Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

PZIC88300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8645** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
30 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
32 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
91 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
103 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
106 Attività previste in relazione al PNSD
109 Valutazione degli apprendimenti
115 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

121 Aspetti generali
145 Modello organizzativo
152 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
153 Reti e Convenzioni attivate
162 Piano di formazione del personale docente
166 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'ambiente socio-culturale d'appartenenza della popolazione scolastica del nostro istituto (secondaria di 1°grado, scuola primaria e dell'infanzia di Santa Maria e dei plessi) è vario. Ci sono alunni che provengono da famiglie il cui livello culturale ed economico può definir si medio-alto. Altri alunni provengono da ambienti c o n m i n o r i opportunità culturali. Non mancano situazioni di disagio socio economico, per far fronte alle quali vengono

proposte attività finalizzate ad accrescere la motivazione allo studio e a favorire la partecipazione. Con costante impegno, infatti, la nostra scuola offre all'utenza numerose esp erienze di arricchimento culturale ed umano che coinvolgono tutti gli allievi, rendendoli prota gonisti del loro processo educativo.

Territorio e capitale sociale

Ubicazione centrale. Vicinanza a servizi (Ospedale, Stazione Ferroviaria, Sicurezza). Vicinanza a luoghi di cultura (Museo, Pinacoteca. Università) e sedi di Associazioni (Legambiente, Azione Cattolica).

Risorse economiche e materiali

Le strutture degli edifici scolastici sono adeguate. Le sedi della scuola sono facilmente raggiungibili. Ottima la qualità dei laboratori e degli strumenti in uso. L'IC A. Busciolano possiede un'ampia dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche, nonché risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa. Tutte le aule della scuola secondaria e della scuola primaria sono dotate di touch panel e di rete internet. La scuola, inoltre, grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR "Scuola 4.0" ha già attivato la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutti e tre gli ordini.

Risorse professionali

La maggior parte dei Docenti dell'IC presta ivi servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Memoria e esperienza costituiscono un prezioso strumento di conoscenza e appartenenza anche per i docenti più giovani che approdano nel nostro istituto anche grazie alla costante crescita di iscrizioni. Nella Scuola sono presenti docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD) , linguistico

(certificazioni linguistica per l'insegnamento dell'inglese L2 nella scuola primaria) e artistico (corsi di perfezionamento in ambito musicale). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo. E' prassi, inoltre, mettere a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, lavoro comune, scambio di materiali e buone prassi. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC88300G
Indirizzo	VIA SICILIA, 11 POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	097123996
Email	PZIC88300G@istruzione.it
Pec	pzic88300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbusciolano.edu.it

Plessi

AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88301C
Indirizzo	AVIGLIANO SCALO POTENZA 85100 POTENZA

SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88302D
Indirizzo	CONTRADA SAN NICOLA POTENZA 85100 POTENZA

VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88303E
Indirizzo	VIA CALABRIA POTENZA 85100 POTENZA

C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA88304G
Indirizzo	C.DA GIULIANO POTENZA 85100 POTENZA

AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88301N
Indirizzo	CONTRADA LAVANGONE AVIGLIANO SCALO 85100 POTENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88302P
Indirizzo	PIANO SAN NICOLA PIANO SAN NICOLA 85100 POTENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88303Q
Indirizzo	VIA LAZIO N.1 POTENZA 85100 POTENZA
Numero Classi	24
Totale Alunni	474

GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88304R
Indirizzo	CONTRADA GIULIANO GIULIANO 85100 POTENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88305T
Indirizzo	VIA POTITO PETRONE POTENZA 85100 POTENZA

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88301L
Indirizzo	VIA SICILIA, 11 - 85100 POTENZA
Numero Classi	22
Totale Alunni	440

Approfondimento

SEZIONI PRIMAVERA

Con l'art. 1 c. 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per fare fronte alla crescente domanda di servizi educativi, sono state attivate in via sperimentale le cosiddette "sezioni primavera", progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per lo più associati alla scuola dell'infanzia per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo.
Tra il 2007 e il 2013 le sezioni primavera hanno funzionato come servizio educativo integrato associate a scuole dell'infanzia o asili nido grazie a diversi accordi assunti in Conferenza Unificata finché nel 2013 l'Accordo quadro n. 83/CU le ha messe a sistema e ne ha definito i criteri essenziali, dettando le linee di indirizzo per la loro attivazione.
A differenza dell'istituto dell'anticipo scolastico, le sezioni primavera hanno un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d'età.

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, le sezioni primavera sono entrate nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

Nell'IC A. Busciolano le sezioni PRIMAVERA sono attive in via sperimentale già dal 2016/2017 nei plessi di Santa Maria e San Nicola e sono caratterizzate da

- locali e spazi sicuri, funzionali e idonei alle esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona)

- arredi e materiali adatti alle esperienze di relazione e di apprendimento

- continuità educativa e raccordo con i percorsi precedenti e successivi

- orario flessibile compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere

- rapporto numerico educatori-bambini non superiore a 1:10

- gruppi omogenei d'età compresi tra 10 e 20 bambini

Le sezioni primavera accolgono i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.
I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

L'INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale.

L'insegnamento di uno strumento musicale, chitarra, percussioni, pianoforte, violino, si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente – se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori – dal Liceo Musicale e dal Conservatorio. I corsi sono tenuti da Docenti specializzati e abilitati all'insegnamento non solo dell'educazione musicale curriculare previsto per la scuola secondaria, bensì di uno specifico strumento. I Docenti abilitati si sono formati e Laureati presso Conservatori Statali Musicali.

L'IC A. Busciolano ha adottato dall'A.S. 2022-2023 le direttive del nuovo DECRETO

INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

LA SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro istituto fa parte della rete nazionale Scuola in Ospedale (SIO) e ne è Scuola polo regionale. Ubicata presso l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale San Carlo di Potenza, la sede opera ormai da anni con crescente organizzazione ed efficienza. Risulta l'unico presidio a supporto dei bambini ricoverati e garantisce il ***diritto allo studio*** anche durante la pausa estiva con progetti mirati e prevede anche l'istruzione domiciliare.

Allegati:

NUOVO-REGOLAMENTO-STRUMENTO-MUSICALE.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
	aula immersiva	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	6
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	52
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

Approfondimento

A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa

azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento.

Tale azione è stata rinforzata dal PNRR che è la cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo perseguito anche dal nostro IC è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro. Quella che stiamo realizzando grazie al PNRR, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Nell'IC A. Busciolano tali azioni sono caratterizzate essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

1) FORMAZIONE INTERNA: si è stimolata la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: si è favorita la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti per **la realizzazione di una cultura digitale condivisa;**

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: si sono individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di podcast, storytelling, marketing sociale per tutti gli studenti, creazione di alule immersive), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'istituzione scolastica si avvale di un team composto da dodici docenti che consentono DIRETTE STREAMING, cura della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, del SITO INTERNET ISTITUZIONALE, del PROFILO FACEBOOK PUBBLICO. Tale impegno rende l'IC A. Busciolano attento e al passo con le esigenze sempre più pressanti di una "vita digitale" alla quale concorrono, oltre alle competenze specifiche maturate dai docenti, la disponibilità e la qualità di una rilevante quantità di attrezzature utili a tutte le esigenze tecniche e soluzioni tecniche alternative, condizione ottimale per un eccellente lavoro di documentazione delle "buone pratiche".

Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	32

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION (la nostra idea di scuola)

Sappiamo che la conoscenza può produrre mutamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di **competenze** per la vita.

Pensiamo che la scuola debba offrire ai propri insegnanti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca e favorire l'aggiornamento continuo.

La vision dell' Istituto Comprensivo "Antonio Busciolano" si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, capace di coinvolgere nella propria proposta, nel rispetto della convivenza democratica, le famiglie, le associazioni e gli enti locali, al fine di realizzare una realtà accogliente ed inclusiva. L'Istituto Comprensivo "Antonio Busciolano" concepisce la scuola come un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, per favorire lo sviluppo dell'autostima, la motivazione allo studio e renderlo capace di fronteggiare i continui cambiamenti che avvengono nella società.

MISSION (gli obiettivi strategici della nostra scuola).

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision, E' pertanto punto di riferimento per la pianificazione delle attività del piano dell'offerta formativa.

I nostri obiettivi

- Porre al centro dell'azione educativa l'alunno, il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento, favorendo lo sviluppo dell'autostima, la motivazione allo studio, la messa in atto di strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero;
- Dare senso e coerenza al PTOF, a livello di scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di

ampliamento dell'offerta formativa), tenendo conto delle priorità definite nel Rav;

-

- Incrementare la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale per valorizzare il personale docente e Ata
  - Attivare percorsi formativi (eccellenze), finalizzati alla valorizzazione degli alunni, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione degli alunni
  - Operare per una scuola dell'inclusione, favorendo la piena integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, limitando la dispersione e il bullismo
  - Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra la scuola ed il territorio;
  - Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, attraverso metodologie innovative incentrate sull'utilizzo delle nuove tecnologie
  - Coordinare i risultati formativi all'interno dei tre ordini di scuola, affinché in una logica di continuità possano rappresentare i prerequisiti in ingresso negli anni ponte dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di Primo grado, fino all'ingresso della Secondaria di Secondo Grado.
  - Promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, utilizzando, fin dalla scuola dell'infanzia e dalla sezione primavera, il patto di corresponsabilità come strumento di condivisione di regole e obiettivi formativi;
  - Rafforzare la dimensione pubblica della scuola, in un'ottica di integrazione, attraverso il consolidamento e l'ampliamento di reti con il territorio, gli Enti Locali e le altre scuole;
  - Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo a favore di tutte le componenti della scuola.
  - Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
  - Organizzare un efficace sistema di sicurezza, comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali
  - Ampliare le competenze digitali attraverso l'ausilio delle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale

- Rendere più efficace e efficiente la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini.
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella eventuale didattica a distanza
- Programmare una didattica innovativa attraverso il PNRR
- Individuare nuovi modelli organizzativi per i diversi ordini di scuola

Altre attività allocate nell'atto di indirizzo

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Ambiente di apprendimento. Un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'IC A. Busciolano lavora al fine di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si è reso quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Lo stile educativo dei docenti è da sempre ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento,

interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

LA NOSTRA SCUOLA PER LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

La scelta delle priorità e degli obiettivi di processo è stata operata in base a quantoemerso dal RAV e da quanto esplicitato nella mission e nella vision del nostro istituto, anche in considerazione della loro fattibilità.

Si prevede di mettere in atto attività volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processociascun alunno e le sue esigenze formative.

Per il miglioramento si è puntato:

A. Sull'**attuazione del curricolo verticale** centrato sulla didattica laboratoriale, sull'uso di tecnologie e di strumenti innovativi nella didattica, sulla realizzazione dicompiti di realtà e sull'utilizzo di criteri e di strumenti di valutazione condivisi.

Aree di processo coinvolte:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

B. Sul potenziamento delle **attività di formazione** certi che queste abbiano una

ricaduta positiva sugli esiti degli studenti

Aree di processo coinvolte:

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Ambiente di apprendimento

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

A. Attuazione del curricolo verticale

1. "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: progettare un percorso scolastico organico fra diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curricolari ed organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale, dove lo studente possa verificare le proprie attitudini e potenzialità;

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito dellecompetenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche e comprensione del testo

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia, ingegneria
- Competenza digitale

Risultati a distanza

Migliorare il pensiero critico, capacità di comprendere testi, facoltà logiche.

Obiettivo: Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito dellecompetenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 eMatematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale

Risultati a distanza

Facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola;

Ridurre il divario di risultati tra i diversi ordini di scuola

2."OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Potenziare l'utilizzo di attività laboratoriali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito dellecompetenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e Matematica

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza digitale

Risultati a distanza

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali

Obiettivo: Incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali.

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 eMatematica, comprensione del testo

Competenze chiave europee

- Competenza digitale
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risultati a distanza

Creazione di un curricolo verticale e trasversale delle competenze digitali

3. "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo: Potenziare attività che favoriscano l'inclusione e la coesionesociale

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Incentivare la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

Competenze chiave europee

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- Competenza in materia di cittadinanza

Risultati a distanza

Rendere gli alunni di oggi, cittadini di domani, capaci di agire da individui responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

4. "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nel primo biennio delle superiori

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale
- Competenza digitale

Obiettivo: Potenziare le relazioni con gli istituti di II grado per l"orientamento e la continuità

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati a distanza

Potenziamento del curricolo verticale

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo: Ottimizzare la comunicazione all'interno e all'esterno

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Rendere i discenti consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.

Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

Obiettivo: Potenziare le attività' che favoriscono il dialogo e il confrontocon le famiglie

Risultati interni Rendere i discenti consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.

Risultati a distanza

Monitoraggio dell'inserimento degli studenti negli istituti secondari di secondo grado

Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento

Competenze chiave europee

- Competenza imprenditoriale

- Competenza civica

B"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo: Incrementare percorsi di formazione per docenti anche in accordi di rete con altre scuole, soggetti pubblici e privati per migliorare l'offerta formativa

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIvo

Risultati interni

Miglioramento dell'offerta formativa

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito dellecompetenze linguistiche (L1 e L2) , logico-matematiche e di comprensione del testo

Risultati esterni

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali

Competenze chiave europee

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza digitale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Risultati a distanza

Crescita del profilo dell'insegnante quale insieme il più possibile integrato e armonico di competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo: Incentivare la continua formazione e l'aggiornamento sulla valutazione, sulle metodologie didattiche, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e sulla dematerializzazione.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Risultati interni

Miglioramento dell'offerta formativa

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito dellecompetenze linguistiche (L1 e L2) , logico-matematiche e di comprensione del testo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali, in L1, L2 e

Matematica e di Comprensione del testo

Competenze chiave europee

- Competenza digitale
- Competenza di cittadinanza

Risultati a distanza

Potenziamento del curricolo verticale

3. Ambiente di apprendimento

Obiettivo: Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Risultati interni

Consapevolezza digitale

Risultati a distanza

Creazione di un curricolo verticale e trasversale delle competenze digitali

Competenza europee

- Competenza digitale
- Competenza di cittadinanza

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attivita' volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Attivazione di un curricolo digitale verticale

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: LA NOSTRA SCUOLA PER LE COMPETENZE

La scelta del PERCORSO DI MIGLIORAMENTO scaturisce dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo. Importanti strumenti di intervento saranno l'azione volta a rendere omogeneo, attraverso il confronto collegiale, il progetto didattico, rafforzato da elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. La formazione del personale, soprattutto di quello docente, avrà come scopo il collegamento con l'innovazione didattica e con quella più in generale, delle nuove tecnologie, con le nuove generazioni come indicato chiaramente nel PNRR. Altro fronte d'azione è quello dell'incremento delle collaborazioni con l'esterno, per ampliare le opportunità formative, produrre occasioni di confronto, permettere l'uscita dall'autoreferenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attivita' volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

PROGETTARE UN PERCORSO SCOLASTICO ORGANICO FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA, ATTRAVERSO RACCORDI PEDAGOGICI, CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVI EFFICACI SIA IN ORIZZONTALE SIA IN VERTICALE, DOVE LO STUDENTE POSSA VERIFICARE LE PROPRIE ATTITUDINI E POTENZIALITA';

CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Introdurre, nell'azione didattica, metodologie che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa, ne sviluppino il senso critico, consentano un accrescimento complessivo delle sue competenze.

Progettare un curricolo digitale verticale

Ambiente di apprendimento

POTENZIARE L'UTILIZZO DI ATTIVITA' LABORATORIALI

INCREMENTARE L'UTILIZZO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Inclusione e differenziazione

POTENZIARE ATTIVITA' CHE FAVORISCANO L'INCLUSIONE E LA COESIONE SOCIALE

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell' azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

Valorizzazione degli studenti eccellenti indispensabile per coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche,

nazionali e internazionali.

Continuita' e orientamento

MONITORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI IN USCITA NEL PRIMO BIENNIO DELLE SUPERIORI

POTENZIARE LE RELAZIONI CON GLI ISTITUTI DI II GRADO PER L''ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA'

Istituire rapporti coerenti tra autovalutazione e progettazione didattica. Valorizzare le capacità propositive dei docenti. Produrre prove standardizzate comuni di rilevazione livelli. Produrre strategie di innovazione e di sviluppo motivazionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

INCENTIVARE LA CONTINUA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO SULLA VALUTAZIONE, SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE, SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E SULLA DEMATERIALIZZAZIONE.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Curare raccordo con scuole primo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

INCREMENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI ANCHE IN ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Sviluppare, attraverso progetti formativi mirati pratiche didattiche innovative. Stimolare l'attenzione sulle potenzialita' delle TIC nella pratica didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OTTIMIZZARE LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO

POTENZIARE LE ATTIVITA'' CHE FAVORISCONO IL DIALOGO E IL CONFRONTO CON LE FAMIGLIE

Istituire accordi di collaborazione, formalizzati e non,che amplino (implementino) le

occasioni formative e gli stimoli all'apprendimento per gli studenti dell'istituto.

Sviluppare occasioni a carattere formativo. Accrescere i rapporti di partenariato con agenzie formative extrascolastiche, condivisione delle strategie con il territorio e l'utenza di riferimento.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI E LABORATORI

	ATTIVITA' LABORATORIALE TRASVERSALE NEI SEGUENTI AMBITI:						
Descrizione dell'attività	Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	Abilità logico/ matematiche e scientifiche	Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Lingue straniere	Tecnologie informatiche (TIC) Ambienti di apprendimento innovativi	Attività artistico - espressive	Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente e tutto il team docente.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni e consolidamento di forme di collaborazione che producono situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti Introduzione, nell'azione didattica, di metodologie che hanno sollecitato la partecipazione attiva del discente alla stessa, sviluppando il senso critico e consentendo un accrescimento complessivo delle sue competenze. Sviluppo, attraverso i progetti formativi mirati, pratiche didattiche innovative. Si è concentrata l'attenzione sulle potenzialità delle TIC nella pratica didattica

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC A. BUSCIOLANO promuove l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali e la creazione e attuazione di un curricolo verticale digitale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'IC A. Busciolano lavora al fine di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si è reso quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Lo stile educativo dei docenti è da sempre ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTAzione di PERCORSi SCOLASTICi ORGANICi FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA, ATTRAVERSO RACCORDI PEDAGOGICI, CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVI EFFICACI SIA IN ORIZZONTALE SIA IN VERTICALE, DOVE LO STUDENTE POSSA VERIFICARE LE PROPRIE ATTITUDINI E POTENZIALITÀ;

SPAZI E INFRASTRUTTURE

realizzare ambienti didattici innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dei tre cicli: infanzia, primaria e secondaria, statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza e nelle discipline previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: APPrendiMENTI innovATTIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità la realizzazione di ambienti dotati di soluzioni digitali innovative ed arredi moderni che favoriscano le giuste condizioni di flessibilità nella gestione degli spazi e la diversificazione dei percorsi didattici degli studenti. Così come descritto nel PTOF dell'istituto, l'intento è quello di riscrivere la quotidianità scolastica integrandola con tecnologie avanzate per la didattica, nuovi approcci metodologici e stimolanti pratiche educative. Sarà fondamentale ridefinire l'uso e l'organizzazione degli ambienti già esistenti, in modo che possano essere vissuti giorno dopo giorno come spazi idonei ad un fruttuoso percorso di apprendimento. Inoltre si intende creare nuovi laboratori/atelier in grado di offrire possibilità di crescita culturale nell'ottica della condivisione e delle esperienze digitali immersive. Non meno importante dovrà essere l'attenzione agli alunni con difficoltà o fragili (BES o DSA): spazi dotati delle corrette strutture e dotazioni digitali risulterebbero funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La linea di investimento Scuola 4.0 ha un obiettivo sfidante, ovvero potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico e sviluppare modelli didattici innovativi al fine di promuovere la transizione digitale .

Alla luce di tale obiettivo sono già attive azioni di POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM PNRR

come richiesto sino a giugno 2025.

Attraverso un sistema di formazione continua dei docenti e del personale scolastico si forniscono agli studenti strumenti adeguati per consolidare le loro competenze digitali in preparazione al mondo del lavoro .

Allegati:

PNRR.pdf

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo".

Per rispondere alle esigenze di cambiamento, a nostro avviso, è necessario:

1. potenziare gli strumenti cognitivi di base che permettono di essere in sintonia con i nuovi scenari;

2. rileggere le pratiche quotidiane del fare scuola nell'ottica delle otto competenze chiave europee, cercando di intrecciare virtuosamente curricolo, metodologie, valutazione e certificazione.

Tutte queste indicazioni compongono la cornice entro la quale si può esplicare l'identità progettuale e culturale di ogni scuola. In tal senso, il termine curricolo, per la nostra istituzione scolastica, conserva un triplice significato. Può infatti, di volta in volta, venire inteso come: - curricolo disciplinare; - curricolo di ciclo e/o di indirizzo; - curricolo di scuola obbligatorio.

L'Istituto Comprensivo A. Busciolano ha predisposto il Curricolo verticale (in allegato) nel rispetto delle finalità dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento.

I traguardi di natura disciplinare e interdisciplinare sono strumenti attraverso cui l'alunno costruisce il proprio patrimonio culturale e le discipline assumono una funzione strumentale rispetto alla formazione integrale e integrata della persona.

Nella scelta dei contenuti i criteri fondanti sono i seguenti:

- NECESSITÀ di puntare sull'essenziale ovvero ad una trasmissione del sapere efficace.
- CENTRALITÀ delle strutture di pensiero rispetto alle nozioni al fine di sviluppare il pensiero critico.

- **LEGAME tra conoscenza e contesto reale, ovvero sviluppare i contesti di literacy per attivare le competenze chiave.**
- **ATTIVAZIONE del problem solving.**

EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge del 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, per cui ogni istituzione scolastica ha aggiornato il proprio curricolo per attuare le nuove disposizioni (art.3). La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana riconoscendola come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze del Curricolo di Educazione Civica e le conoscenze e le abilità funzionali ad essi, fanno riferimento, con particolare attenzione al tema dei diritti, agli obiettivi dell'AGENDA 2030 dell'ONU e ai tre pilastri delle linee guida: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.
Le linee guida prevedono che per l'insegnamento dell'Educazione civica l'orario non possa essere

inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso,** da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non siamo quindi davanti a un contenitore rigido, ma a una indicazione per un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza che ciascuna disciplina concorre ad attivare.
I Docenti dell'I. C. A. Busciolano, in fase di programmazione, scelgono, dal Curricolo di Educazione Civica prontamente predisposto (in allegato), gli argomenti che intendono affrontare e stabiliscono il numero di ore che prevedono di dedicare al loro svolgimento.

INDIRIZZO MUSICALE

Nell' I. C. A. Busciolano è attivo il corso ad indirizzo musicale. La scuola offre, a tutti gli iscritti della Scuola Secondaria di primo grado, la possibilità di suonare uno tra i seguenti strumenti: chitarra, percussioni, pianoforte, violino.

La musica è una lingua, può essere appresa da chiunque ne sia interessato, è un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e tutte le discipline scolastiche.

La pratica strumentale è un'attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, alla concentrazione, è un'ottima occasione per socializzare e, anche se non è necessariamente finalizzata ad una professione, rimane per sempre un'esperienza di arricchimento del patrimonio culturale personale e un'importante "scuola di vita".

Motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo è indubbiamente la MUSICA D'INSIEME, meta e punto di partenza e ripartenza della pratica strumentale. E' proprio la musica d'insieme che, essendo al centro delle attività dei nostri corsi ad indirizzo musicale, permette la nascita della nostra ORCHESTRA DELLA BUSCIOLANO grazie alla quale la scuola si proietta sul territorio e nella società con concerti, rassegne e concorsi musicali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE I PROGETTI

Lo stile educativo dei docenti è ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione è sempre prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Particolare rilevanza in relazione alle finalità individuate, assumono i progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Essi attribuiscano particolare attenzione alle aree artistica, musicale, motoria e di educazione alla cittadinanza sia per il considerevole

apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Tutte le iniziative sono strettamente legate alla Vision e costituiscono la Mission dell'Istituto, per questo sono state oculatamente scelte e suddivise in ambiti d'azione con ricaduta disciplinare e trasversale.

ABILITA' LINGUISTICHE/LETTURA/BIBLIOTECA

ABILITA' LOGICO/MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

PREVENZIONE DEL DISAGIO. INCLUSIONE

LINGUE STRANIERE

TECNOLOGIE INFORMATICHE

ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

SPORT

ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA

L'elenco completo dei progetti attivati nell'A. S. 2023-2024 è in allegato alla voce AZIONI

DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO	PZAA88301C
SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ	PZAA88302D
VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ	PZAA88303E
C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ	PZAA88304G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ	PZEE88301N
SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88302P
S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88303Q
GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ	PZEE88304R
SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO	PZEE88305T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ	PZMM88301L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi presenti nel curricolo d'istituto non si discostano da quelli presenti nelle Indicazioni Nazionali 2012 in quanto questi ultimi sono prescrittivi.

Allegati:

DM 254_2012.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO PZAA88301C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ PZAA88302D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ PZAA88303E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ PZAA88304G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ PZEE88301N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ PZEE88302P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ PZEE88303Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ PZEE88304R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ PZMM88301L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

L'organizzazione del curricolo prevede che, in maniera trasversale, siano destinati all'insegnamento almeno 33 ore da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica.pdf

Approfondimento

La stesura del curricolo di Educazione Civica dell'IC A. Busciolano ha preso le mosse dalle considerazioni di seguito riportate:

Dalla Bozza LEGGE 92/2019

«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino».

Siamo stati in molti a chiederci perché la legge parli di educazione civica , espressione più tradizionale rispetto a educazione alla cittadinanza , ormai diffusa a livello internazionale.

È vero che in questo campo le terminologie spesso non sono univoche: ne abbiamo un esempio nella scuola italiana, che dagli anni '50 a oggi ha registrato espressioni quali "educazione civica", "educazione alla convivenza democratica", "educazione alla convivenza civile", "cittadinanza e Costituzione".

È pur vero però che sia l'UNESCO sia il Consiglio d'Europa utilizzano nei diversi documenti l'espressione "educazione alla cittadinanza" sin dagli anni '90.

Per stabilire se tra le due diverse espressioni esistano differenze ci affidiamo agli esperti:

"Educazione civica" fa riferimento a una concezione del passato, che dava priorità alla conoscenza delle istituzioni politiche (locali, regionali o nazionali). "Educazione alla cittadinanza", più recente, implica invece una concezione «che porta in primo piano l'esperienza di ciascuno e la ricerca di pratiche adatte a sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi dei diritti dell'uomo e della cittadinanza democratica».

L'educazione alla cittadinanza, poi, secondo l'esperto citato, ha un ambito più esteso sul piano dei contenuti, in quanto coinvolge i diversi aspetti della vita sociale e delle istituzioni; inoltre non è soltanto limitata alla frequenza scolastica ma va oltre la scuola.

F. Audigier, Concept de base et compétences-clés pour l'éducation à la citoyenneté démocratique , Conseil de l'Europe, Strasbourg, 2000.

Allegati:

CURRICOLO DEFINITIVO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale, in quanto proposta educativa collegiale connotata da criteri di continuità, gradualità, coerenza e consistenza, "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo". Per questa ragione la sua formulazione è probabilmente il compito più arduo da attuare e trova la sua soluzione nella consapevolezza dell'assenza di una soluzione preconfezionata e definitiva, nell'accettazione della sfida educativa come tensione alla ricerca e all'innovazione, nella capacità di mettersi in gioco e di interfacciarsi con i vorticosi mutamenti del nostro tempo

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO I.C. BUSCIOLANO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA LEGALITA'

Incontri e dibattiti con autori di testi sulla tematica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza ogni istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale di istituto, in quanto unico percorso strutturante in cui sistemare i molti apprendimenti che la realtà offre. La progettazione del curricolo verticale, in quanto proposta educativa collegiale connotata da criteri di continuità, gradualità, coerenza e consistenza, "costituisce un processo dinamico e aperto e rappresenta un'occasione di partecipazione e apprendimento continuo". Per questa ragione la sua formulazione è probabilmente il compito più arduo da attuare e trova la sua soluzione nella consapevolezza dell'assenza di una soluzione preconfezionata e definitiva, nell'accettazione della sfida educativa come tensione alla ricerca e all'innovazione, nella capacità di mettersi in gioco e di interfacciarsi con i vorticosi mutamenti del nostro tempo.

L'IC A: Busciolano ha, inoltre, formulato tempestivamente un curricolo verticale di educazione civica nel quale trovano ampio spazio di attuazione con le conoscenze-abilità e competenze di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO DEFINITIVO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel rispetto della normativa vigente, in materia e delle indicazioni programmatiche contenute nel PTOF, il Regolamento interno redatto dall'IC A. Busciolano si prefigge lo scopo di delineare un quadro operativo in base al quale orientare comportamenti ed azioni, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Istituto.

La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Il presente Regolamento Disciplinare d'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

a) far conoscere diritti e doveri degli studenti;

b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle loro azioni, attraverso la conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

Diritti-e-doveri-a-portata-di-banco.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è presente nel documento di valutazione alle pagg. 26-29. La riflessione sui criteri di valutazione di tali competenze ha consentito la formulazione del GIUDIZIO FORMATIVO comune a tutti gli ordini dell'IC A. Busciolano e valutato per livelli.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

LA LEGALITA'

Incontri e dibattiti con autori che hanno trattato nei loro testi la tematica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **LA LEGALITA'**

Si fa riferimento a quanto dichiarato per il Plesso centrale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al "Plesso Centrale".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA LEGALITA'

Si fa riferimento a quanto espresso per il Plesso centrale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

LA LEGALITA'

Si fa riferimento a quanto espresso per il Plesso centrale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato al "Plesso centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, la Scuola in ospedale attiva percorsi mirati e flessibili determinati dalla varietà e dalle esigenze specifiche degli alunni ricoverati che vivono momenti più o meno lunghi di difficoltà

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CIOTTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale presente nel PTOF e allegato al Plesso Centrale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

L'IC A. Busciolano intende accompagnare e guidare lo sviluppo cognitivo e metacognitivo dei discenti consentendo loro di maturare in particolare nei seguenti nuclei fondanti del curricolo:

1. IO PERSONA: la costruzione del sé

2. IO CITTADINO: il rapporto con la realtà

3. IO FRA GLI ALTRI: il mio ruolo oggi e domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO PERSONA, IO CITTADINO, IO FRA GLI ALTRI

Rendere gli alunni consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto dichiarato e allegato nel "Plesso Centrale".

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI E LABORATORI

Tutte le iniziative progettuali dell'IC A. Busciolano rientrano in un piano articolato in 5 ambiti di seguito elencati. ABILITA' LOGICO/MATEMATICHE E SCIENTIFICHE TECNOLOGIE INFORMATICHE (TIC) AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI STEM ABILITA' LINGUISTICHE/LETTURA/ PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA CITTADINANZA, STRADALE, AMBIENTALE, ALLA SALUTE, ALIMENTARE, ALL'AFFETTIVITA' ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attivita' volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Risultati attesi

Aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche (L1 e L2) e logico-matematiche Alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali. Incentivare la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

SOCIALITA' APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica promuovendo la socialità e la vita di gruppo degli alunni. Le attività proposte sono intese come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e competenze nel rispetto dell'inclusione sociale e del potenziamento delle competenze al fine di rafforzare il successo formativo. Il progetto si svilupperà su tre moduli: - ed. motoria - teatro - musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attivita' volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo

ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso aZioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave in conformità alla raccomandazione del Consiglio dell'UE del 2018, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo. I moduli del progetto sono: - recupero e potenziamento lingua italiana - recupero e potenziamento lingua straniera; -

recupero e potenziamento matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Traguardo

Si prevede di mettere in atto attivita' volte all'attuazione del curricolo verticale, in sinergia con il territorio e le famiglie, considerando sempre al centro del processo ciascun alunno e le sue esigenze formative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e in inglese L1 e L2.

Traguardo

Incrementare la fascia 4 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del cheating nella scuola primaria rispetto agli esiti della media nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Traguardo

Rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUGREEN “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemiadi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

		COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

– Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

EDUGREEN “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemiadi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: TECNOLOGIE INFORMATICHE (TIC) AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo è quello di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo nei percorsi scolastici. In tal senso, lo scopo sarà quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. Per questo motivo, sarà attivato un un corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico. Sarà, inoltre creato un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: ABILITA' LOGICO/MATEMATICHE E SCIENTIFICHE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie. E' quindi sempre più evidente che tali continue modifiche rendono impensabile puntare all'acquisizione o al consolidamento definitivo di abilità e competenze efficaci e rendono invece necessari lo sviluppo e la diffusone di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, che l'IC A. Busciolano intende come: - alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti; - acquisizione sempre più consapevole di strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali. Gli alunni stanno imparando a utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'attivazione di progetti miranti all'acquisizione della consapevolezza digitale intende: - sensibilizzare studenti, educatori e famiglie su fenomeni devianti quali bullismo e cyberbullismo, informando tutti, ed in particolar modo gli studenti, sull'utilizzo corretto della rete. - garantire ai ragazzi l'accesso alle informazioni principali che l'utilizzo dei social comporta, fornendo loro un quadro pratico e normativo idoneo ad un utilizzo corretto che li tuteli su tutti gli aspetti che sono insiti della rete. - proporre percorsi partecipativi per alunni e famiglie che permettano l'istituzione di buone pratiche e che risultino vincenti nel lungo periodo, attraverso un'educazione “moderna” e attenta non solo alle esigenze specifiche ma anche alle nuove tecnologie con le quali i giovani interagiscono sempre più precocemente. - accrescere la conoscenza teorica e pratica delle problematiche anche nei genitori, in maniera da poter individuare precocemente i disturbi degli alunni e intervenire prima che la criticità diventi più ampia. - sviluppare processi di crescita personale che portino gli alunni ad una presa di coscienza sulle criticità espresse, sia a casa che a scuola, al fine di denunciare comportamenti nocivi e violenti. - sviluppare un'educazione peer to peer in grado di accrescere la potenzialità degli interventi. - limitare comportamenti aggressivi e di rifiuto, che si manifestano in attacchi diretti e indiretti, attraverso azioni violente fisiche e mentali in rete e no

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AVIGLIANO SCALO - IC BUSCIOLANO - PZAA88301C
SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO PZ - PZAA88302D
VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO PZ - PZAA88303E
C.DA GIULIANO - BUSCIOLANO PZ - PZAA88304G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BUSCIOLANO" POTENZA - PZIC88300G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DEFINITIVO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ - PZMM88301L

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ - PZEE88301N

SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88302P

S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88303Q

GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ - PZEE88304R

SEZ.OSPEDALIERA S.CARLO PZ IC BUSCIOLANO - PZEE88305T

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato al "Plesso Centrale" e approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'azione educativa dell'IC. A. Busciolano si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, riservando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Il numero degli alunni con BES è abbastanza elevato ma l'azione educativa fornisce risultati efficaci per TUTTI e per CIASCUNO cambiando il modo d'insegnare e di valutare che valga per TUTTI e per CIASCUNO. Tutto questo richiede l'impiego, permanente o temporaneo, delle seguenti modalità inclusive: - Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) - Personalizzazione (percorsi e obiettivi personalizzati) - Strumenti compensativi - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie - Misure dispensative -Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: - Fattibilità: La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto - Fruibilità: Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. - Flessibilità: Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento al Documento di Valutazione approvato con DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 20 MAGGIO 2022

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'azione educativa dell'IC. A. Busciolano si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, riservando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. Il numero degli alunni con BES è abbastanza elevato ma l'azione educativa fornisce risultati efficaci per TUTTI e per CIASCUNO cambiando il modo d'insegnare e di valutare che valga per TUTTI e per CIASCUNO. Tutto questo richiede l'impiego, permanente o temporaneo, delle seguenti modalità inclusive: - Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) - Personalizzazione (percorsi e obiettivi personalizzati) - Strumenti compensativi - Misure dispensative - Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie - Misure dispensative -Impiego funzionale delle risorse umane, materiali e finanziarie

Approfondimento

L'IC A. Busciolano ha adottato nell'anno 2021-2022 nuovi modelli di PEI e PDP per allievi diversamente abili, BES e DSA. Ha , inoltre, approntato un modello di PDP per allievi PLUSDOTATI.

Quella della plusdotazione è una tematica alla quale da tempo l'IC A. Busciolano si è attenzionato anche con attività di formazione per favorire innanzitutto l'individuazione dei soggetti in questione e attivare strategie didattiche adatte alle singole situazioni.

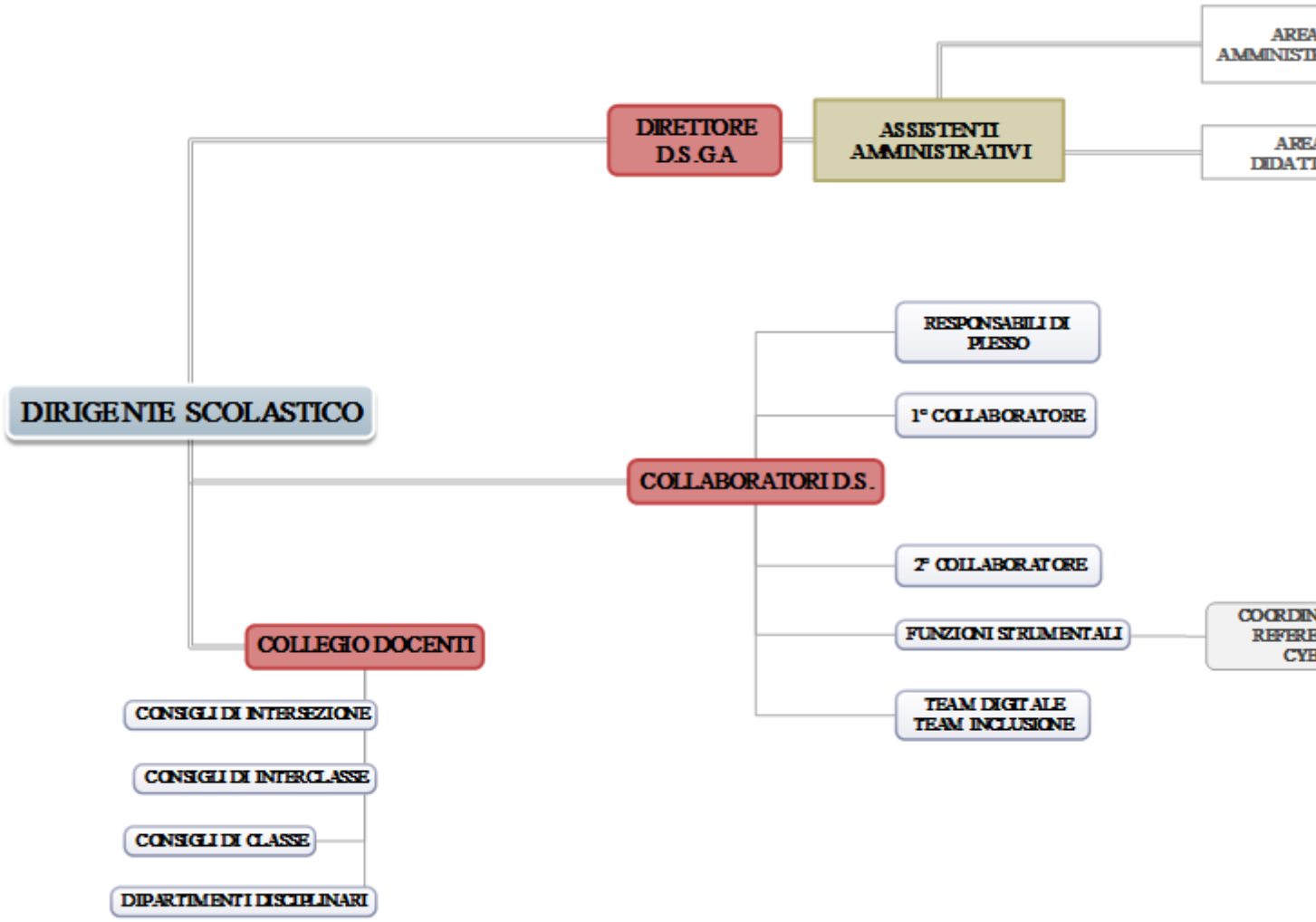
I modelli dei PDP e PEI sono presenti sul sito della scuola alla voce MODULISTICA DIDATTICA.

Allegato:

PROSPETTO PROGETTI E USCITE IC BUSCIOLANO 2023-2024 .pdf

Aspetti generali

Organizzazione



ORGANIGRAMMA

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano di Miglioramento.

Ciò permette e assicura:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all' innovazione e al cambiamento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	Area 1 (GESTIONE POF) Area 2 (SERVIZI PERGLI ALUNNI) Area 3 (SERVIZI AI DOCENTI)	9
Responsabile di plesso	Plesso di Santa Maria Plesso di Giuliano Plesso di San Nicola Plesso di Avigliano Scalo	4
Animatore digitale	favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Stimolare la formazione interna. Coinvolgere gli studenti. Creare soluzioni innovative. Collaborare con lo Staff e la	1

	Dirigenza.	
Team digitale	Docenti che collaborano con l'animatrice digitale nell'attuazione dell'innovazione multimediale	12
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF	1
Responsabile di dipartimento	Coordinano le attività dei seguenti ambiti: Linguistico Artistico-espressivo Musicale Scientifico e Tecnologico Scienze motorie	19
Coordinatore Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera	Coordinano le attività della Scuola dell'Infanzia e i rapporti scuola-famiglia.	4
NIV	Nucleo interno di valutazione composto da DS e FS Area 1	4
GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famigliee referente d'Istituto Assistenti alla Comunicazione.	18
Gruppo inclusione	Referente Inclusione, referenti disabilità (infanzia, primaria e secondaria) e referenti DSA (primaria e secondaria)	5
Referente bullismo e cyberbullismo	Referente bullismo e cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	34
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	87
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	

DI I GRADO	• Potenziamento	6
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	16
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	12
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4
A060 -	Insegnamento Impiegato in attività di:	

TECNOLOGIANELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento • Coordinamento	5
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	6
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	11

AF25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (ALBANESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	0
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Coordinamento • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Organizzazione • Coordinamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento • Insegnamento	1

	• Progettazione	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati
Ufficio protocollo	Gestione dei flussi documentali e degli archivi
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze Accessorie al personale Docente/ATA fatture , missioni ,compensi esami Rilascio Mod. T.F.R.
Ufficio per la didattica	Gestione completa degli alunni della Scuola infanzia – primaria e Secondaria di I Grado (Iscrizioni, Trasferimenti,Scrutini, Esami .....)
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione completa di tutti gli adempimenti relativi alpersonale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attivitàamministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

QUADRI ORARIO DEI PLESSI E DEGLI ORDINI SCOLASTICI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AVIGLIANO SCALO - IC

BUSCIOLANO PZAA88301C

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

SAN NICOLA - IC BUSCIOLANO

PZ PZAA88302DSCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

VIA CALABRIA - IC BUSCIOLANO

PZ PZAA88303ESCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI

C.DA

GIULIANO - BUSCIOLANO PZ

PZAA88304GSCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ORE SETTIMANALI

AVIGLIANO SCALO BUSCIOLANO PZ

PZEE88301NSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN NICOLA-IC BUSCIOLANO PZ

PZEE88302PSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. MARIA - IC BUSCIOLANO PZ PZEE88303QSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIULIANO-IC BUSCIOLANO PZ

PZEE88304RSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I GRADO "A.BUSCIOLANO" PZ

PZMM88301LSCUOLA

SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
TEMPO ORDINARIO	**SETTIMANALE**	**ANNUALE**
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

RETI E CONVENZIONI

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La collaborazione è finalizzata:
- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni;
- a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

SPORT DI SQUADRA, PROMUOVERE L'INCLUSIONE DENTRO E FUORI LE SCUOLE

L'Istituzione scolastica A. Busciolano e il Comitato Provinciale Aics di Potenza concordano di attuare il Progetto "**Sport di Squadra, promuovere l'inclusione dentro e fuori le scuole",** finanziato dal Dipartimento per lo Sport, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva. Il progetto si pone l'obiettivo generale di promuovere la pratica motoria per bambini dai 3 ai 14 anni (abili e diversamente abili), delle loro famiglie e di studenti universitari, secondo un'ottica di inclusione sociale e di pari opportunità e con particolare riferimento alle condizioni di fragilità socio-economica

RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il percorso prevede due incontri con autori noti nel panorama della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, l'acquisto di testi per gli incontri e per il Torneo di lettura, l'abbonamento all'edicola digitale di Mlol Scuola, la partecipazione al Torneo di lettura, il servizio di consulenza sulle biblioteche scolastiche, il supporto alle attività della rete, la formazione su specifiche tematiche relative alla gestione delle biblioteche, alla promozione della lettura e della scrittura, allo sviluppo della competenza informativa.

ACCORDO QUADRO TRAISTITUTO SCOLASTICO A. BUSCIOLANO E COMITATO ITALIANO

PARALIMPICO

Con il presente accordo quadro si intende avviare una collaborazione per lo sviluppo di progetti annuali che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico e l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo.

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il Ministero dell'Istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

RETE DI SCOPO NAZIONALE E REGIONALE SCUOLA IN OSPEDALE

L'I.C. Busciolano è Scuola Polo Regionale per SIO e ID; si compone di 2 sezioni ospedaliere: una sezione di Scuola in Ospedale presso l'Azienda Sanitaria San Carlo di Potenza e una sezione Ospedaliera presso l'ASL Madonna delle Grazie di Matera; l'offerta didattico-educativa è articolata in orario intero (24 ore settimanali) a disposizione dei pazienti, in età di obbligo scolastico

CONVENZIONE SEZIONE PRIMAVERA

Tra l'Associazione ASD LUDOLANDIAICS e l'I.C. "A.Busciolano" è in essere una convenzione per la gestione di n.01 sezione Primavera presso la scuola dell'Infanzia di san Nicola, con la presenza di n.02 Educatrici che si occupano della cura e dell'educazione di bambini, in età compresa tra i 24 e i 36 mesi , favorendone lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

PRE-POST SCUOLA

Presso i locali scolastici, al piano interrato della scuola primaria è presente un servizio pre-post scuola strutturato in convenzione con l'Ass. Ludolandia attraverso l'uso dei locali scolastici.

UNA RETE PER ORIENTARE

L'I. C. Busciolano, in accordo con il Liceo Gropius, IIS Stigliani, IIS Duni, il Liceo Classico Orazio Flacco, IC Bella, IC Torraca-Bonaventura si propone di collaborare per la progettazione e la realizzazione di moduli di orientamento sui percorsi di studio e/o lavorativi.

SCUOLA DIGITALE LUCANA –DISTRETTO SCOL@STICO 2.0

L'I. C. Busciolano è inserito nella rete di 124 scuole lucane firmatarie per la realizzazione di laboratori per l'innovazione e la ricerca al fine di concentrare le risorse e sperimentare nuove pratiche didattiche e organizzative.

ORTO URBANO

L'I. C. A. Busciuolano e il Rotary Club Potenza hanno stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'orto didattico dell'Istituto Comprensivo. Scopo del protocollo è l'avvicinamento degli alunni alla cura e manutenzione del verde territoriale con l'osservazione diretta del mondo vegetale nelle varie stagioni dell'anno.

INNOVATIVE LAB -LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' INNOVATIVE LAB

Accordo di Rete tra l'IIS Leonardo da Vinci di Potenza, scuola capofila, l'IC Don Milani, l'IC A.Busciolano, l'IPAA G.Fortunato, l'IIS Nitti che parte dalla possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di ***Laboratori Territoriali per l'Occupabilità*** al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio.

XXXVII STAGIONE CONCERTISTICA - PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATENEO MUSICA

BASILICATA E IC

L'Ateneo Musica Basilicata, in accordo con l'I. C. A. Busciolano è impegnato nella realizzazione del progetto "Crescendo" che prevede la partecipazione degli alunni delle ultime della scuola primaria e delle classi della scuola Secondaria di primo grado per un avvicinamento alla grande musica come momento di crescita, sviluppo terapeutico, inserimento, socializzazione attraverso l'ascolto della musica in modalità concertistica.

CONSERVATORIO DI MUSICA "G. DA VENOSA" A. A. 2023-2024

Il Conservatorio di Musica G. Da Venosa in accordo con l'I. C. A Busciolano stipulano un patto sinergico in ambito didattico e formativo dando continuità alla filiera territoriale dell'istruzione musicale di cui entrambe le istituzioni fanno parte instaurando una proficua collaborazione nell'interesse artistico-culturale del territorio.

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. "SICUREZZA A SCUOLA AL TEMPO DEL COVID"

Misure contenitive e impatto emotivo: la gestione delle problematiche apprenditive, psicologiche, relazionali di bambini, ragazzi, adulti nell'attuale situazione emergenziale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di ruolo e non
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

2. "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

Integrare ambienti virtuali e ambienti reali: le risorse digitali e di rete per un apprendimento attivo.

Progettare e valutare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ruolo e non
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

3. "NUOVE POVERTÀ EDUCATIVE E DISPERSIONE SCOLASTICA"

Nuove povertà educative e dispersione scolastica: metodologie didattiche innovative per contrastare il disagio, la demotivazione, l'abbandono (insuccesso e dispersione); strategie esetting per contrastare la perdita di apprendimento e la deprivazione educativa e culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
	• Laboratori • Ricerca-azione

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

4. "RAV INFANZIA"

L'autovalutazione al servizio della qualità della scuola dell'infanzia e del sistema I processi di autovalutazione per lo sviluppo integrale della persona, il benessere, l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

-

-

5. "ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEGAMI A DISTANZA"

Buone pratiche di legami per potenziare: ambienti di vita, di relazione, di apprendimento, processi affettivi e motivazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

6. "POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: ITALIANO"

7.1 Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica nel quadro di una rivisitazione epistemologica delle conoscenze disciplinari. 7.2 Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento dell'Italiano, in ottica di potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

7. "SISTEMA INTEGRATO 0 - 6 ANNI"

Criteri pedagogici e forme didattiche di continuità per le pari opportunità di sviluppo dell'autonomia, della creatività, dell'apprendimento cognitivo e relazionale dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni. Investire nei servizi per la prima infanzia per superare disuguaglianze e svantaggi. La governance del sistema integrato 0-6: attori, ruoli, competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

8. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: MATEMATICA"

8.1 Approfondire i nuclei fondanti dell'educazione logico-matematica e della matematica nel quadro di una rivisitazione epistemologica delle conoscenze disciplinari. 8.2 Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Matematica, in ottica di potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

9. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE: SCIENZE/STEM"

9.1 Focalizzare il modello STEM per migliorare l'efficacia didattica e facilitare l'acquisizionedelle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico, problem solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento 9.2 STEM: idee e prassi diinnovazione e integrazione delle discipline scientifico-tecnologiche e del loro insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

"SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur - USR per la Basilicata - Enti pubblici di formazione e ricerca

PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI

Descrizione dell'attività diformazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e icontrolli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR

MIGLIORARE LE COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Enti accreditati MIUR - Agenzie formative

GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione di carriera del personale docente e ATA - Trattamento pensionistico del personale docente e ATA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR - Agenzie formative

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati MIUR- Agenzie formative

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'IC A. Busciolano si avvale della competenza di 2 collaboratori del DS: 1. Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti	2

	per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. 2. Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S. e del Collaboratore Vicario, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS nell'IC A: Busciolano è composto dai: - collaboratori del DS; - funzioni strumentali; - responsabili di plesso; - animatore digitale.	22
Funzione strumentale	L'IC A. Busciolano si avvale della competenza di 9 figure strumentali divise in tre aree: AREA 1: Gestione PTOF - Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale; - Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire; - Stesura del PTOF; - Diffusione del PTOF, presentazione al collegio e	9

pubblicazione sul sito dell'Istituto; - Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al FIS e gli obiettivi del PDM e del RAV, in base ai criteri individuati; - Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti; - Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV. AREA 2: Interventi e servizi per gli alunni - Cura dell'orientamento degli studenti in ingresso; - Cura la produzione di materiale informativo sull'istituto e pianifica gli incontri con l'utenza degli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. - Progettazione e coordinamento delle attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni le informazioni riguardanti sia una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi e servizi); sia occasioni di socializzazione all'interno del gruppo- classe e per classi aperte; sia conoscenze corrette sui loro diritti e doveri. - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali. - Organizzazione di uscite didattiche e visite guidate - Cura della comunicazione tra gli insegnanti referenti per la Continuità dei tre ordini di scuola (scuole dell'Infanzia / Primarie e Secondaria di 1° grado) - Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività, dei risultati conseguiti. Orientamento: - Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III - Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio

	- Cura dei rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento AREA 3: Interventi e servizi per i docenti - Sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente. - Sostegno all'attività dei docenti facendosi tramite delle esigenze di formazione ed aggiornamento. - Cura degli aspetti organizzativi della realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, promuovendo la partecipazione dei docenti e del personale della scuola. - Cura dell'accoglienza dei nuovi docenti e supporto didattico ai supplenti temporanei (sintesi PTOF, programma della materia, programmazione annuale ...). - Organizzazione e coordinamento della procedura relativa all'anno di prova dei neo-immessi. - Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali.	
Capodipartimento	l'IC A. Busciolano al fine di rendere sempre più efficace l'organizzazione, la comunicazione e le azioni didattiche multi e pluri-disciplinari, prevede al suo interno la divisione dei dipartimenti in due macroaree: DIPARTIMENTO UMANISTICO e DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO articolati nei seguenti ambiti: - ambito scientifico - ambito tecnologico - ambito linguistico - ambito artistico espressivo - ambito musicale - ambito delle scienze motorie I docenti incaricati dei suddetti ambiti svolgono compiti di: - rappresentazione del proprio dipartimento -	19

	organizzazione delle riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente) - su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti - riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - informazione al Collegio dei docenti circa le attività svolte e delle delibere approvate - cura dei contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni - collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero - partecipazione alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico - coordinamento delle procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo	
Responsabile di plesso	Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Sovraintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Si	10

	relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del I e II Collaboratore, con gli enti locali. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne ai locali scolastici in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.	
Animatore digitale	L'obiettivo principale dell'animatore digitale è quello di dare corpo e di attuare i programmi annuali di innovazione contenuti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo senso, le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: - Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. - Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione	1

	di un miglioramento della didattica.	
Team digitale	L'istituzione scolastica si avvale di un team composto da dodici docenti che consentono: - DIRETTE STREAMING, - cura della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, - cura del SITO INTERNET ISTITUZIONALE, - cura del PROFILO FACEBOOK PUBBLICO. Tale impegno rende l'IC A. Busciolano attento e al passo con le esigenze sempre più pressanti di una "vita digitale" alla quale concorrono, oltre alle competenze specifiche maturate dai docenti, la disponibilità e la qualità di una rilevante quantità di attrezzature utili a tutte le esigenze tecniche e soluzioni tecniche alternative, condizione ottimale per un eccellente lavoro di documentazione delle "buone pratiche".	12

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione dei servizi amministrativi e contabili; gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
Documentazione "Buone Pratiche" con servizio streaming di tutte le manifestazioni e incontri.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO NAZIONALE E REGIONALE SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Busciolano è Scuola Polo Regionale per SIO e ID; si compone di 2 sezioni ospedaliere: una sezione di Scuola in Ospedale presso l'Azienda Sanitaria San Carlo di Potenza e una sezione

Ospedaliera presso l'ASL Madonna delle Grazie di Matera ; l'offerta didatticoeducativa è articolata in orario intero (24 ore settimanali) a disposizione dei pazienti, in età di obbligo scolastico. L'organico si compone di quattro docenti di scuola primaria e un docente di scuola secondaria a Potenza e 2 docenti a Matera. Gli insegnanti sono presenti tutti i giorni feriali, principalmente in orario antimeridiano. La scuola in ospedale è una realtà che si propone, in conformità con i principi costituzionali, di contribuire allo sviluppo della personalità e all'alfabetizzazione culturale dei fanciulli. Il servizio si rivolge sia ai piccoli degenti dell'ospedale che a coloro che, per motivi di salute, fanno richiesta di istruzione a domicilio. S.I.O. (Scuola In Ospedale) opera perseguendo più obiettivi: formazione dell'individuo, didattici e cura della persona. - Formazione dell'individuo: la scuola, insieme ad altre istituzioni educative, indirizza i fanciulli verso un armonico sviluppo della personalità, favorendo l'avverarsi di cittadini attivi e responsabili; - didattici: il progetto garantisce la realizzazione dell'obbligo scolastico, anche in condizioni di ospedalizzazioni lunghe e il diritto allo studio; - cura della persona: gli insegnanti aiutano i bambini a ritrovare una condizione di "normalità" all'interno di una realtà difficile e traumatica come quella della malattia

Denominazione della rete: CONVENZIONE SEZIONE PRIMAVERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra l'Associazione ASD LUDOLANDIAICS e l'I.C. "A.Busciolano" è in essere una convenzione per la gestione di n.01 sezione Primavera presso la scuola dell'Infanzia di san Nicola, con la presenza di n.02 Educatrici che si occupano della cura e dell'educazione di bambini, in età compresa tra i 24 e i 36 mesi , favorendone lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. In particolare le attività sono volte a : promuovere, in collaborazione con le famiglie, il complessivo processo di crescita dei bambini, attraverso la costruzione di relazioni personali ed esperienze significative per la formazione integrale della loro personalità; predisporre ambienti, spazi e materiali; organizzare e condurre le diverse attività educative. La figura dell'educatore dedicherà particolare attenzione all'accoglienza, alla cura, alla pulizia, alla socializzazione, al gioco, alle attività formative, espressive e laboratoriali dei piccoli alunni.

Denominazione della rete: PRE-POST SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PRESSO I LOCALI SCOLASTICI AL PIANO INTERRATO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA LAZIO E' PRESENTE UN SERVIZIO DI PRES-POST SCUOLA STRUTTURATO IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LUDOLANDIA ATTRAVERSO L'USO DEI LOCALI SCOLASTICI. LE ATTIVITA' CHE SI SVOLGONO SONO LE SEGUENTI: PRESCUOLA DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 8,20 POST SCUOLA DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 14,30 DOPOSCUOLA DALLE ORE 15,05 ALLE ORE 17,30 CENTRO ESTIVO

Denominazione della rete: UNA RETE PER ORIENTARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L''I.C. "A.BUSCIOLANO" IN ACCORDO CON LICEO GROPIUS, IIS STIGLIANI, IIS DUNI,LICEO CLASSICO FLACCO, IC BELLA, IC TORRACA-BONAVENTURA SI PROPONE DI COLLABORARE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA': MODULI DI DIDATTICA LABORATORIALE ORIENTATIVA/ORIENTANTE COADIUVANTE NEI PROCESSI DI SCELTA; INCONTRI

FORMATIVI CON LE FAMIGLIE SUL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE CON RIFERIMENTO AGLI IIS PRESENTI IIN LOCO E AZIONI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUITEMI DELL'ORIENTAMENTO; MODULI DI ORIENTAMENTO SUI PERCORSI DI STUDIO E/O LAVORATIVI; FORMAZIONE PER DOCENTI E DS SULLE BUONE PRATICHE DI DIDATTICA ORIENTATIVA-ORIENTANTE: UN PERCORSO DI RICERCA AZIONE.

Denominazione della rete: SCUOLA DIGITALE LUCANA - DISTRETTO SCOL@STICO 2.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA DIGITALE LUCANA -DISTRETTO SCOL@STICO 2.0 E' UNA RETE DI 124 SCUOLE LUCANE FIRMATARIE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA AL FINE DI CONCENTRARE LE RISORSE E SPERIMENTARE NUOVE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE. FINALITA' E COMPITI: PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI CITTADINI COMPETENTI ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE; REALIZZARE OCCASIONI DI SCAMBIO TRA GLI ISTITUTI DEL DISTRETTO SCOL@STICO

2.0 PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DI MODALITA' DIDATTICHEINNOVATIVE, CAPACI DI RINNOVARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO; GESTIRE UN SISTEMA COMUNE DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEI PROCESSI IN TERMINI DI IMPATTO SULLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI COINVOLTI NEL PROGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE DIGITALE.

IN PARTICOLARE LA RETE PROMUOVE ED ORGANIZZA ATTIVITA' PER: STUDIARE E REALIZZARE STRUMENTI E PIATTAFORME SOFTWARE A SUPPORTO DELLA SCUOLA DIGITALE; MONITORARE LE RISORSE GIà DISPONIBILI E CURARNE LA DIFFUSIONE; ANALIZZARE L'EFFICACIA DI DIVERSE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA; ORGANIZZARE E GESTIRE MANIFESTAZIONI ED EVENTI, SEMINARI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE. DOCUMENTARE RACCOGLIERE E CONDIVIDERE PRASSI DIDATTICHE SIGNIFICATIVE; GARANTIRE CON MIUR E REGIONE BASILICATA UN'AZIONE COSTANTE DI OSSERVAZIONE DEL PROGETTO DISTRETTO SCOLASTICO 2.0; SUPPORTARE LE SCUOLE NELL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI E NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

Denominazione della rete: INNOVATIVE LAB - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

INNOVATIVE LAB è l'accordo di Rete tra l'IIS Leonardo da Vinci di Potenza, scuola capofila, l'IC Don Milani, l'IC A.Busciolano, l'IPAA G.Fortunato, l'IIS Nitti e parte dalla possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. Nel settembre del 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso la realizzazione di questi laboratori mettendo a disposizione € 45.000.000 ripartiti su base regionale, con un contributo massimo di € 750.000 per ciascun laboratorio. Dopo una procedura di selezione il MIUR, nel giugno del 2016, ha individuato i 58 progetti vincitori sul territorio nazionale, per la realizzazione di questi spazi promossi da partenariati tra scuole e attori del territorio. Per l'attivazione di ogni laboratorio, è stata creata una rete che coinvolge non solo scuole di ordine e grado diversi, ma anche enti pubblici, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private. Per la realizzazione corrente sono stati coinvolti la Provincia di Potenza, il Comune di Potenza, la Regione Basilicata e l'UNIBAS. L'impegno decennale derivante dall'accordo di rete è quello di realizzare interventi in materia di edilizia scolastica, gestione dei fondi per l'istruzione e l'innovazione digitale e riammodernare i locali al piano interrato dell'edificio sede di Via Sicilia creando dei laboratori ad uso comunitario nei quali siano possibili percorsi formali di istruzione e formazione, percorsi NEET (Not engaged in Education, Employment or Trayning) per l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni di ciascun territorio. L'istituto capofila provvede all'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione e alla liquidazione dei contratti.

Denominazione della rete: TIROCINIO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONI CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BASILICATA PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI TIROCINANTI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E DEL SOSTEGNO AI FINI DI AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL MONDO DEL LAVORO. LE CONVENZIONI POSSONO AVERE DURATA ANNUALE O PLURIENNALE E PREVEDONO L'IMPEGNO DA PARTE DELL'I.C. A.BUSCIOLANO DELL'AFFIANCAMENTO DELLO STUDENTE TIROCINANTE AD UN DOCENTE TUTOR NELLE FASI ATTIVE DELL'INSEGNAMENTO NEI DUE ORDINI DI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA.

Denominazione della rete: CONSORZIO DI ALTA FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO CONS.AL.F.I.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio; Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione dei sistemi formativi, culturali e professionali allo scopo di rispondere adeguatamente alle richieste della società globalizzata.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"

partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso delle figure nominate per il Piano emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure sensibili
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

Integrare ambienti virtuali e ambienti reali: le risorse digitali e di rete per un apprendimento attivo. Progettare e valutare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: “NUOVE POVERTÀ EDUCATIVE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Nuove povertà educative e dispersione scolastica: metodologie didattiche innovative per contrastare il disagio, la demotivazione, l’abbandono (insuccesso e dispersione); strategie e setting per contrastare la perdita di apprendimento e la deprivazione educativa e culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti gruppo inclusione e coordinatori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Approfondire le tamatiche relative al protocollo di somministrazione dei farmaci a scuola e l'utilizzo dei farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PLUSDOTAZIONE

la formazione ha l'obiettivo di fornire conoscenze specifiche riguardo i profili caratterizzati da plusdotazione, o iperdotazione cognitiva, o dei bambini cosiddetti "gifted", e di tutti gli aspetti ad essi connessi. Inoltre, il corso mira a far apprendere in che modo possa essere condotta una valutazione in tal campo e in che modo possano essere messe in atto le strategie di supporto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale e ASP

Ricostruzione di carriera del personale docente e ATA - Trattamento pensionistico del personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza